



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **60** del **26-01-2017****OGGETTO:** Costituzione Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione della ASL Roma 1**STRUTTURA PROPONENTE:** Area di Direzione Aziendale - UOSD URP e Comunicazione ex ASL Roma E

Centro di costo: _____ (inserire codice)

L'estensore (Alessandro Bazzoni) _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del procedimento

Alessandro Bazzoni

data 06.12.2016

Il Responsabile della UOSD
URP e Comunicazione ex ASL Roma E

Pompeo Marrelli

data 06.12.16

Il Responsabile dell'Area
di Direzione Aziendale ex ASL Roma E

Carlo Saitto

data 06.12.2016

Il presente Atto contiene dati sensibili

SI NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Costo previsto: €..... - Esercizio ...(anno)... C.E. n. (denominazione del conto)

Costo previsto: €..... - Esercizio ...(anno)... C.P. n. (denominazione del conto)

Il Funzionario addetto al controllo di budget: (inserire Nome e Cognome) data _____ firma _____

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione ex Roma E con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento.

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione ex ASL Roma E Dott. Carlo Saitto

data _____ firma _____

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Cristina Matranga

Favorevole

data 18.1.2017 firma _____

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Parere del Direttore Sanitario Dr. Mauro Goletti

Favorevole

data 19.1.2017 firma _____

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Il Presente provvedimento si compone di
n. **6** pagineIl Direttore Generale
Dott. Angelo Fanese

60 = del 26-01-2017

IL RESPONSABILE UOSD URP E COMUNICAZIONE EX ASL ROMA E

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 nella persona del Dott. Angelo Tanese;

VISTA la Deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs. n. 502/92 art. 14 che individua nella partecipazione attiva delle Associazioni Civiche, di Tutela e di Volontariato un elemento utile alle decisioni aziendali, in modo particolare per quelle che hanno una ricaduta diretta sui cittadini e utenti;

VISTO il D.Lgs n. 229/99 (Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale) che attribuisce piena legittimazione dei cittadini a intervenire, a definire le scelte e a verificare i risultati della sanità pubblica;

VISTA la Legge Quadro 328/2000 per la realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali in cui, nell'Art. 5, si definiscono i livelli di collaborazione tra Enti pubblici e Terzo settore;

VISTO che la Legge Costituzionale del 18.10.2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", in particolare l'Art. 118 ha stabilito il principio della sussidiarietà e il riconoscimento della funzione di interesse generale svolta dai cittadini singoli o associati che si attivano per migliorare la qualità dei servizi e per garantire i diritti dei cittadini;

VISTO che la Regione dal 2006 ha promosso con Cittadinanzattiva - Lazio il progetto Audit Civico al quale la ex ASL Roma E e la ex ASL Roma A hanno partecipato a tutte le edizioni;

VISTA che la Delibera del Civit n. 120/10 riguardo al comma n°2 dell'art.11 del D. Lgs n° 150/2009 precisa "che le singole amministrazioni possono scegliere direttamente i modi di consultazione con le associazioni dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento a quelle portatrici d'interessi inerenti all'attività svolta dall'Amministrazione..."

CONSIDERATA Legge del 25 maggio 2016 "Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale" in cui in particolare all'art. 1 e all'art. 2 si precisa l'importanza "di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associativa, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona,..."

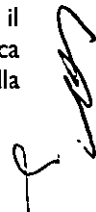
CONSIDERATA la Legge Regionale n. 11 del 10.08.2016 "Sistema Integrato degli interventi e dei Servizi sociali della Regione Lazio" che all'art 39 recita " nel rispetto del principio della sussidiarietà, la Regione e gli enti locali riconoscono e agevolano il ruolo degli enti del Terzo Settore, e promuovono la partecipazione attiva nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato"

VISTA Che la Determinazione della Regione Lazio n. B8920 del 23.11.2011, "Progetto Audit civico nelle strutture sanitarie della Regione Lazio per l'anno 2011. Approvazione linee guida per l'istituzione di un tavolo misto permanente" definisce i criteri e le modalità per la costituzione del "Tavolo misto permanente sulla partecipazione";

VISTO che le suddette linee guida prevedono l'aggregazione per aree tematiche delle Associazioni che collaborano con l'Azienda, e che le aree tematiche individuate sono le seguenti: area della salute mentale, area delle malattie croniche e rare, area delle dipendenze, area materno-infantile e dell'adolescenza, area della disabilità, area della tutela dei diritti civili;

VISTO che le suddette linee guida prevedono altresì che il Tavolo si deve dotare di un proprio regolamento interno atto a definire e garantirne il funzionamento;

RICHIAMATO il Decreto n. U0040 del 10 giugno 2011 della Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad acta "Atto d'indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle aziende Sanitarie della Regione Lazio" il quale al punto n. 7 stabilisce che la partecipazione civica e la tutela dei diritti dei cittadini costituiscono una parte specifica e irrinunciabile degli atti aziendali delle singole Aziende Sanitarie. Tra gli strumenti indicati per lo sviluppo della partecipazione civica, al punto 7.2 del suddetto provvedimento si fa esplicito riferimento: all'Audit civico;



CONSIDERATO che la Direzione della Regione Lazio "Assetto Istituzionale, Prevenzione ed Assistenza Territoriale" ha approvato apposite linee guida per l'istituzione del Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione, con determinazione n. B8920 del 23.11.2011, nota del 20 dicembre 2011, prot. n. 224873/DB/08/15;

VISTA la deliberazione della ASL Roma E n.167/2012 con la quale veniva istituito il "Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione" con le Organizzazioni civiche di Tutela e di Volontariato che interagivano con la ex ASL Roma E e la necessità di istituire il nuovo Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione della ASL Roma 1 (come da Circolare n.3 del 15.01.2016) che ricomprenda anche le Associazioni Civiche, di Tutela e di Volontariato presenti nel territorio della ex ASL Roma A e che saranno mappate attraverso un monitoraggio dei rapporti di effettiva collaborazione tra queste e le strutture sanitarie afferenti alla stessa ex ASL Roma A;

CONSIDERATO che il "Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione" rappresenta uno strumento di partecipazione civica attiva alle politiche delle aziende sanitarie e si connota come "spazio permanente" di proposizione da parte delle rappresentanze civiche, e di rendicontazione da parte delle Aziende sugli aspetti di politiche sanitarie che assumono una particolare rilevanza per i cittadini;

CONSIDERATO che il "Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione" è misto poiché partecipano referenti dell'Azienda e delle Organizzazioni di rappresentanza civica che interagiscono con i servizi ospedalieri e territoriali dell'Azienda;

CONSIDERATO che il lavoro di coinvolgimento e partecipazione delle Associazioni e Organizzazioni Civiche di Tutela e di Volontariato debba essere basato sulla snellezza, rapidità ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'organizzazione d'incontri misti e per aree tematiche, e che tutte le attività devono avere carattere di ufficialità, trasparenza e accessibilità, per cui risulterà necessario adottare un Regolamento interno;

VISTA la Circolare n. 3 del 15.01.2016 della ASL Roma I nella quale viene affidato al dott. Alessandro Bazzoni il compito di gestire i rapporti con le Associazioni di volontariato ivi inclusa la costituzione e la gestione dei rapporti con il Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione della ASL Roma I;

VISTO l'Atto Aziendale della ASL Roma1, approvato con il Decreto del Commissario ad Acta del 7.11.2016 n. U00347, nel quale, all'Art. 10 "L'Azienda e il cittadino", individua e si avvale del "Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione" quale organismo rappresentativo delle istanze dei cittadini e luogo di confronto, collaborazione dell'Azienda con i Referenti individuati della Rete delle Associazioni Civiche, di Tutela e Volontariato, "la cui istituzione è oggetto di apposito atto deliberativo";

RITENUTO di poter individuare, in ottemperanza alla su citata Circolare n. 3 del 15.01.2016, il dott. Alessandro Bazzoni, già coordinatore del Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione della ASL Roma E, quale coordinatore delle attività del "Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione" della ASL Roma 1;

VISTO che il Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione, così come descritto nella Determinazione N. B8920 del 23.11.2011 della Regione Lazio "Approvazione linee guida per l'istituzione di un Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione", prevede che sia costituito da referenti di parte civica e referenti di parte aziendale;

RITENUTO che nel gruppo di lavoro di parte aziendale per il Tavolo saranno invitati a partecipare i referenti delle seguenti macrostrutture della ASL Roma 1:

- un referente per Presidio Ospedaliero individuati dai rispettivi Direttori
- un referente per i Distretti individuati congiuntamente dai relativi Direttori
- un referente per il Dipartimento di Salute Mentale individuato dal relativo Direttore
- un referente del Dipartimento Professioni Sanitarie e Sociali individuato dal relativo Direttore

RITENUTO che nel gruppo di lavoro di parte civica saranno invitati a partecipare i referenti delle Organizzazioni Civiche, di Tutela e di Volontariato che interagiscono con i servizi ospedalieri e territoriali della ASL Roma 1 così individuati:

- un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area della salute mentale,
- un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area delle malattie croniche e rare,
- un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area delle dipendenze,
- un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area materno-infantile e dell'adolescenza,
- un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area della disabilità,
- un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area della tutela dei diritti civici;

ATTESO che a seguito dell'adozione del presente atto il C.E. n. _____ presenta la seguente situazione economica:

Budget assegnato	€
Budget già impegnato	€
Importo impegnato con presente atto	€
Residuo	€

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

- di istituire il Tavolo Misto Permanente per la Partecipazione della ASL Roma 1, con le Organizzazioni Civiche, di Tutela e di Volontariato che interagiscono con i servizi ospedalieri e territoriali della ASL Roma 1, con le seguenti finalità specifiche di lavoro:
 - coinvolgimento e partecipazione delle Associazioni accreditate nell'analisi critica condivisa degli esiti delle diverse valutazioni partecipate della qualità
 - verifica del grado di realizzazione degli impegni assunti dall'Azienda, quali azioni correttive facenti seguito alle valutazioni partecipate della qualità e alle criticità rilevate dal Report della Pubblica Tutela da parte dell'URP
 - mediazione per eventuali controversie tra l'Azienda e il cittadino riguardo le modalità di erogazione delle prestazioni e la tutela dei diritti, che non siano già state risolte in prima istanza dall'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
 - ricognizione delle forme di partecipazione presenti nell'Azienda e sul loro effettivo funzionamento
 - sviluppo e consolidamento del coinvolgimento civico come risorsa privilegiata per promuovere iniziative volte alla tutela della salute dei cittadini in sinergia con i servizi aziendali
 - condivisione di iniziative per la promozione della prevenzione e all'organizzazione congiunta di eventi su specifiche aree d'interesse aziendale e delle Associazioni
 - organizzazione di un incontro annuale con tutte le Associazioni Civiche, di Tutela e di Volontariato che collaborano con le strutture ospedaliere e territoriali della ASL Roma 1
- di affidare l'incarico di coordinatore del Tavolo Permanente sulla partecipazione al dott. Alessandro Bazzoni;
- di costituire il gruppo di lavoro di parte aziendale per il Tavolo a cui saranno invitati a partecipare i referenti delle seguenti macrostrutture:
 - un referente per Presidio Ospedaliero individuato dai rispettivi Direttori
 - un referente per i Distretti individuati congiuntamente dai relativi Direttori
 - un referente per il Dipartimento di Salute Mentale individuato dal relativo Direttore
 - un referente per il Dipartimento Professioni Sanitarie e Sociali individuato dal relativo Direttore;
- di costituire il gruppo di lavoro di parte civica a cui saranno invitati a partecipare i referenti delle Organizzazioni Civiche, di Tutela e di Volontariato che interagiscono con i servizi ospedalieri e territoriali della ASL Roma 1 così individuati:
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area della salute mentale,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area delle malattie croniche e rare,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area delle dipendenze,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area materno-infantile e dell'adolescenza,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area della disabilità,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area della tutela dei diritti civici;








ASL
ROMA 1

- di conferire al Tavolo la facoltà di invitare all'occorrenza i responsabili delle strutture aziendali quando possono fornire, in merito alle loro specifiche linee di attività, un apporto utile alla risoluzione di aspetti critici individuati dal Tavolo stesso;
- di redigere un Regolamento finalizzato a disciplinare il funzionamento del Tavolo con l'obiettivo di ottimizzare il lavoro e consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.06.2009 n.69.

Il Responsabile del procedimento

Alessandro Bazzoni

Il Responsabile della UOSD
URP e Comunicazione ex ASL Roma E

Pompeo Martelli

IL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile dell'Area di
Direzione Aziendale ex ASL Roma E

Carlo Saitto

IN VIRTU' dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

Di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Costituzione Tavolo Misto Permanente sulla Partecipazione della ASL Roma 1" e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

- di istituire il Tavolo Misto Permanente per la Partecipazione della ASL Roma 1, con le Organizzazioni Civiche, di Tutela e di Volontariato che interagiscono con i servizi ospedalieri e territoriali della ASL Roma 1, con le seguenti finalità specifiche di lavoro:
 - coinvolgimento e partecipazione delle Associazioni accreditate nell'analisi critica condivisa degli esiti delle diverse valutazioni partecipate della qualità
 - verifica del grado di realizzazione degli impegni assunti dall'Azienda, quali azioni correttive facenti seguito alle valutazioni partecipate della qualità e alle criticità rilevate dal Report della Pubblica Tutela da parte dell'URP
 - mediazione per eventuali controversie tra l'Azienda e il cittadino riguardo le modalità di erogazione delle prestazioni e la tutela dei diritti, che non siano già state risolte in prima istanza dall'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
 - ricognizione delle forme di partecipazione presenti nell'Azienda e sul loro effettivo funzionamento
 - sviluppo e consolidamento del coinvolgimento civico come risorsa privilegiata per promuovere iniziative volte alla tutela della salute dei cittadini in sinergia con i servizi aziendali
 - condivisione di iniziative per la promozione della prevenzione e all'organizzazione congiunta di eventi su specifiche aree d'interesse aziendale e delle Associazioni
 - organizzazione di un incontro annuale con tutte le Associazioni Civiche, di Tutela e di Volontariato che collaborano con le strutture ospedaliere e territoriali della ASL Roma 1
- di affidare l'incarico di coordinatore del Tavolo Permanente sulla partecipazione al dott. Alessandro Bazzoni;



- di costituire il gruppo di lavoro aziendale per il Tavolo a cui saranno invitati a partecipare i referenti delle seguenti macrostrutture:
 - un referente per Presidio Ospedaliero individuato dai rispettivi Direttori
 - un referente per i Distretti individuati congiuntamente dai relativi Direttori
 - un referente per il Dipartimento di Salute Mentale individuato dal relativo Direttore
 - un referente per il Dipartimento Professioni Sanitarie e Sociali individuato dal relativo Direttore;
- di costituire il gruppo di lavoro di parte civica a cui saranno invitati a partecipare i referenti delle Organizzazioni Civiche, di Tutela e di Volontariato che interagiscono con i servizi ospedalieri e territoriali della ASL Roma 1 così individuati:
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area della salute mentale,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area delle malattie croniche e rare,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area delle dipendenze,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area materno-infantile e dell'adolescenza,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area della disabilità,
 - un referente in rappresentanza delle associazioni afferenti all'area della tutela dei diritti civili;
- di conferire al Tavolo la facoltà di invitare all'occorrenza i responsabili delle strutture aziendali quando possono fornire, in merito alle loro specifiche linee di attività, un apporto utile alla risoluzione di aspetti critici individuati dal Tavolo stesso;
- di redigere un Regolamento finalizzato a disciplinare il funzionamento del Tavolo con l'obiettivo di ottimizzare il lavoro e consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.06.2009 n.69.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Panese